

Anno 2011

SCHEDA 1

GEN 1,1-31: ED ECCO ERA COSA MOLTO BUONA E MOLTO BELLA!

- Obiettivo:**
- Far scoprire la creazione come dono di Dio affidato a noi.
 - Cogliere l'armonia del creato nella differenza e nella complementarità di tutte le cose.
 - Imparare a leggere con gli occhi della fede la creazione, superando la contrapposizione tra scienza e fede.

SCHEDA 2

GEN 2,1-4: IL SETTIMO GIORNO: "IL TEMPIO DEL TEMPO", DOVE L'UOMO INCONTRA LA GLORIA DI DIO

- Obiettivo:**
- Far riscoprire la bellezza del settimo giorno come giorno del Signore ("Domenica"), in cui lo si loda e lo si ringrazia per le meraviglie del creato, compreso il miracolo della vita umana, abitata dal soffio di Dio.
 - Insistere sul valore del *silenzio*, che – a detta di Pascal – quando si è innamorati, è più comunicativo delle parole.
 - Riuscire a far capire che la domenica è il *silenzio popolato da Dio e dai fratelli*, un assaggio, quindi, di eternità!!!

SCHEDA 3

GEN 2,4B-25: UOMO E DONNA LI CREÒ

- Obiettivo:**
- Scoprire come la persona umana non è fatta per essere "sola", ma trova la sua felicità nello spazio della relazione.
 - Scoprire come la relazione nasce dalla propria diversità, crea comunione e apre all'esperienza dell'amore di Dio.

SCHEDA 4

GEN 3: LIBERTÀ, RESPONSABILITÀ, PECCATO

- Obiettivo:**
- Cogliere il peccato come rifiuto della relazione con Dio
 - Individuare la radice della tentazione nel pensare Dio come avversario

- Scoprire che, nonostante il peccato, il futuro è aperto alla vita, non alla morte, perché Dio non abbandona l'uomo ma lo riveste e lo benedice.

SCHEDA 5

GEN 4: «DOV'È TUO FRATELLO?»

- Obiettivo:**
- Saper gestire il momento del conflitto, rifiutando ogni azione violenta e aprendosi al dialogo.
 - Imparare a comunicare i propri sentimenti
 - Scoprire il valore della fratellanza

SCHEDA 6

GEN 6,9-9,17: IL DILUVIO E L'ALLEANZA DI DIO

- Obiettivo:**
- Prendere coscienza delle conseguenze del peccato, della violenza e del non rispetto della natura.
 - Affrontare le proprie paure e coltivare la consapevolezza che Dio vince sul male e sul peccato.
 - Percepire il Dio che soffre per l'uomo e gli offre la pace

SCHEDA 7

GEN 10-11: LA CONVIVIALITÀ DELLE DIFFERENZE

- Obiettivo:**
- Percepire il progetto di Dio: una umanità che popoli la terra e viva le proprie differenze come ricchezza e non come motivo di divisione.
 - Aprire lo sguardo sui bisogni dei popoli della terra: la carenza di acqua, la non equa distribuzione dei beni della terra, il razzismo e il dialogo fra culture e religioni....

SCHEDA 8

GEN 11,10-12,4: LA TORRE DI BABELLE E "L'OLTREBABELLE"

- Obiettivo:**
- Percepire la responsabilità dell'uomo sulla vita del pianeta e dell'umanità.
 - Imparare a riconoscere la logica del possesso, dell'averne, del potere come contraria alla dignità umana.
 - Cogliere Dio come colui che non si stanca del peccato dell'uomo ma che è pronto a ripartire per una storia di salvezza e di pace.

Catechisti

San Lorenzo

Anna Papi 328-4424628
Pietro Frassanito 333-2276659
Irene Sodi 328-0985117

San Quirico

Suor Irene 347-3367190
Claudia Incatasciato 331-7323456

Incontri di catechesi

San Lorenzo

Sabato ore 10.00

Novembre: 5 – 19

Dicembre: 3 – 17

Gennaio: 14 – 28

Febbraio: 11 – 25

Marzo: 11 – 25

Aprile: 15

Maggio: 6 – 20

Luogo degli incontri:

Sala parrocchiale di San Lorenzo a
Ponte a Greve
Via Ponte a Greve 14/a – Firenze

San Quirico

Giovedì ore 18.00

Novembre: 10 – 24

Dicembre: 1 – 15

Gennaio: 12 – 19

Febbraio: 2 – 9 – 16

Marzo: 2 – 9 – 23 – 30

Aprile: 13 – 20

Maggio: 4 – 11

Luogo degli incontri:

Sala piano terra del Circolo MCL
Dario Del Bene
Via Pisana 592/B

SCHEMA LAUDATO SII

Questa terra, maltrattata e saccheggiata, oggi si lamenta; con essa, tanti dei suoi abitanti. Papa Francesco invita ad ascoltarli, sollecitando tutti e ciascuno a una «conversione ecologica», secondo l'espressione di san Giovanni Paolo II, cioè a «cambiare rotta», assumendo la bellezza e la responsabilità di un impegno per la «cura della casa comune».

Nel testo ci sono denunce molto dure, contro gli egoismi e la miopia alla base di una certa concezione dello sviluppo e contro i danni che ne derivano per l'essere umano e per l'ambiente, ma lo sguardo del Pontefice sembra illuminato anzitutto dalla speranza. «L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune» (13); «l'essere umano è ancora capace di intervenire positivamente» (58); «non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi» (205).

Il Capitolo Uno: Quello che sta accadendo alla nostra casa

Riassume la portata dei problemi attuali legati all'ambiente. Le questioni discusse includono l'inquinamento, il cambiamento climatico, la scarsità d'acqua, la perdita di biodiversità e la disuguaglianza mondiale.

Il Capitolo Due: Il Vangelo della Creazione

Le problematiche presentate nel capitolo precedente vengono qui rilette alla luce delle Sacre Scritture, con un rilievo particolare dato al racconto della creazione. Esso suggerisce «che l'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra. Secondo la Bibbia, queste tre relazioni vitali sono rotte, non solo fuori, ma anche dentro di noi. Questa rottura è il peccato» (66).

Le storie della creazione della Genesi sono interpretate come un incentivo alla coltivazione responsabile e alla protezione della natura. I tentativi del passato di giustificare l'assoluto dominio umano sulle altre specie «non sono una corretta interpretazione della Bibbia» (LS 67). Il mondo naturale è inoltre rappresentato come un dono, un messaggio e un'eredità comune per tutti.

Il Capitolo Tre: Le radici umane della crisi ecologica

esplora gli atteggiamenti della società e le ideologie che hanno provocato problemi ambientali. Questi includono l'uso sventato della tecnologia, la tendenza di manipolare e controllare la natura, una visione degli esseri umani come una specie separata dall'ambiente, teorie economiche limitate e relativismo morale.

Il Capitolo Quattro: Un'ecologia integrale

Presenta la soluzione principale dell'enciclica ai problemi sociali e ambientali attuali. L'ecologia integrale sostiene che gli esseri umani sono parte di un mondo più ampio e richiede “soluzioni integrali che considerino le interazioni dei sistemi naturali tra loro e con i sistemi sociali” (LS 139). Mentre lo studio degli ecosistemi è molto conosciuto nella scienza dell'ecologia, l'ecologia integrale amplia questo paradigma considerando le dimensioni etiche e spirituali della relazione tra gli esseri umani e il mondo della natura, attingendo alla cultura, alla famiglia, alla comunità, virtù, religione e rispetto del bene comune.

Il Capitolo Cinque: Alcune linee di orientamento e azione

Applica il concetto di ecologia integrale alla vita politica. Questo richiede accordi internazionali per proteggere l'ambiente e assistere i paesi a basso reddito, nuove politiche nazionali e locali, processi decisionali inclusivi e trasparenti e un'economia ordinata al bene di tutti.

Il Capitolo Sei: Educazione e spiritualità ecologica

Conclude l'enciclica con indicazioni pratiche per la vita personale. Raccomanda uno stile di vita meno incentrato sul consumismo e più su valori al di là del tempo e durevoli. Questo richiede educazione ambientale, gioia per l'ambiente, amore civico, partecipazione ai sacramenti e una “conversione ecologica” in cui l'incontro con Gesù porti a una comunione più profonda con Dio, gli altri e il mondo della natura.